

L'analisi

GABRIEL BERTINETTO

gbertinetto@unita.it

Se sia lei la persona più qualificata ad occuparsi di sicurezza nei traffici mercantili, è questione di scarso interesse, almeno per il grande pubblico non americano. La nomina di Amanda Simpson a consulente tecnica presso il ministero del Commercio si impone all'attenzione dei media per il semplice fatto che ad un ruolo di punta nell'amministrazione statale arriva per la prima volta una transessuale. La Casa Bianca, volutamente, non ha dato particolare risalto al provvedimento. Quasi a rimarcare la normalità della scelta. Il messaggio che arriva al cittadino comune è che se un individuo ha i numeri per ricoprire una certa carica, questo solo conta. La sua storia sessuale passa in secondo piano.

Del resto gli strateghi della comunicazione che assistono Obama sanno che la stampa si tufferà nella vicenda, sviscerandone tutti gli aspetti fattuali e biografici, i retroscena, le motivazioni, le appendici aneddotiche, i precedenti, i significati simbolici. Ogni americano saprà chi è la signora semiconosciuta Amanda Simpson, ex-pilota e delegata pro-Hillary Clinton alla Convention democratica del 2008. E mentre apprenderanno i dettagli su vita privata e pubblica carriera di Amanda Simpson, i connazionali assorbiranno la spinta di uno dei tanti salutari smottamenti della coscienza e del senso comune, che lentamente trasformano la società e rendono normali situazioni sino a ieri considerate come minimo dubbie.

Più che la sostanza della nomina decisa da Obama, pesa in questo caso l'effetto simbolico. Su questo terreno i suoi primi dodici mesi alla Casa Bianca sono stati efficaci. Si può discutere sui risultati concretamente ottenuti nell'attuazione del programma. Si può essere delusi per l'esito del vertice ecologico di Copenhagen, scettici sulla strategia afghana, insoddisfatti per il ridimensionamento degli obiettivi della riforma sanitaria, e via dicendo. Ma è indubbio che Obama sta rivoluzionando il modo di pensare degli americani. Principi e valori in cui si riconoscevano le élites progressiste transitano gradualmente nel bacino di utenza ideologica generale. Senza possedere il monopolio delle tv pubbliche e private, Obama riesce nell'impresa che in Italia Berlusconi sta compiendo in senso inver-

LA REAZIONE

Luxuria: bravo Obama
Un passo per una società
meno sessista e chiusa

La transessuale Amanda Simpson è stata nominata consulente tecnico del ministero del commercio degli Stati Uniti, Vladimir Luxuria, prima deputata transessuale eletta in Italia, plaude alla decisione: «È la dimostrazione che una persona trans può avere incarichi importanti e di una certa responsabilità. E poi la storia stessa di Obama è una storia di lotta alle discriminazioni. Oltre al simbolo c'è una sostanza: ora gli americani potranno sentire una persona trans parlare di questioni economiche e valutarla per le sue competenze». Per l'ex deputata di Rifondazione anche la società italiana saprebbe accettare una nomina di questo tipo: «Gli italiani - afferma - sono molto meno stupidi e retrogradi di quanto si possa pensare o di quanto possano pensare certi politici. Se solo venisse data la chance a più persone trans di dimostrare quanto valgono nel lavoro e di poter mettere a frutto anni e anni di studio, di competenze, di know how, si potrebbe avere davvero una società meno sessista e meno chiusa».

so con il supporto del suo strapotere economico, politico e mediatico. Gli americani diventano più liberi, aperti, tolleranti e solidali, gli italiani vengono ammaestrati a rinchiudersi in se stessi, prigionieri dei pregiudizi, circondati dal proprio egoismo, ostili al nuovo ed al diverso. Due grandi comunicatori. Uno combatte con gli avversari ad armi pari. L'altro li sfida a duello dopo avergli legato le mani. Uno indica una strada larga verso il futuro, l'altro un sentiero stretto e a ritroso.

I primi dodici mesi

Molti i salutari smottamenti del senso comune

Il vertice di Copenaghen

Non è stato un successo ma il clima è ormai problema da risolvere

Fra qualche mese o qualche anno potremo giudicare Obama per i risultati ottenuti o le promesse non mantenute. Ma già ora nei vari campi in cui ha esercitato l'azione di governo, il cambio di registro rispetto al passato è evidente.

Il vertice di Copenaghen non ha prodotto quella svolta nelle politiche



Amanda Simpson: io, trans e attivista, al governo

Ha tre lauree - in fisica, economia e ingegneria - e una carriera di tutto rispetto. Ma Amanda Simpson è diventata il primo transessuale nella amministrazione Obama, dove avrà il compito di rafforzare la sicurezza nazionale negli scambi commerciali. Ex pilota, è diventata donna negli anni '90 quando era vice-direttore della compagnia Raytheon.

I «simboli» di Obama fanno l'America più civile e libera

Valori e principi progressisti cominciano a diventare patrimonio comune. Ultimo gesto innovativo, la trans per un incarico federale